



Deliberazione N. 5
In data 25/03/2022

COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA PROVINCIA TREVISO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 DEL TUEL FRA I COMUNI DI MOTTA DI LIVENZA, CHIARANO E MEDUNA DI LIVENZA PER LA RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO ERARIALE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 534 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234

L'anno **duemilaventidue**, addì **venticinque** di **marzo** alle ore **19.37** nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale:

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	PITTON ARNALDO STEFANO	X	
2	ZAMUNER LUIGI	X	
3	DONADELLO GIOVANNA	X	
4	DAL ZIN ALBAROSA	X	
5	MORETTO TAMARA	X	
6	POLESEL PAOLA	X	

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
7	COLLEDAN CHIARA	X	
8	CIGAGNA FILIPPO	X	
9	RUSALEN MARZIA	X	
10	BASSO TATIANA	X	
11	BOFFO ROSSELLA	X	
		11	0

Assiste alla seduta il sig. GIULIANI PIERANTONIO, Segretario del Comune.

Il Sig. PITTON ARNALDO STEFANO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

N° _____ registro atti pubblicati

Si certifica che copia del presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione per quindici giorni consecutivi dal 13 APR 2022

Addì, 13 APR 2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
GIULIANI PIERANTONIO

Il Sindaco, data lettura del punto 5 all'ordine del giorno, cede la parola al Segretario Comunale che comunica che, a seguito della comunicazione in data odierna da parte del Comune di Motta di Livenza, dev'essere effettuata la correzione del numero di abitanti al 31.12.2020 complessivo dei tre comuni associati, da 18.224 a 17.213, sia nella proposta di delibera che nell'allegato schema di convenzione.

Il Segretario chiede se vi sono contrarietà da parte dell'Assemblea nell'approvare il testo rettificato.

Non si registrano posizioni di contrasto e quindi si procede nei termini indicati.

Il Sindaco, illustrando l'argomento, fa presente che, nonostante il Comune non partecipi all'IPA, sottoscrive le convenzioni come questa e come quella già in essere per il servizio di Polizia Locale con i Comuni di Torre di Mosto, Chiarano, Gorgo al Monticano e Cessalto.

Il Sindaco precisa che questa convenzione è fatta esclusivamente in un'ottica di buon vicinato, per consentire al Comune di Motta di Livenza, capofila, di ottenere un numero di abitanti superiore a 15.000 requisito essenziale per presentare la richiesta di contributo per il bando di rigenerazione urbana.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Interviene il Consigliere Tamara Basso che chiede conferma se si sono previsti progetti di intervento per il Comune di Meduna di Livenza.

Su indicazione del Sindaco, il Segretario spiega che per partecipare al bando di rigenerazione urbana vi sono due modalità alternative: una rappresentata da più progetti per ogni ente legati tra loro da quella che il bando definisce "coerenza tematica" e l'altra da un unico progetto di un solo ente a disposizione degli enti che partecipano in convenzione, come nel caso in questione; l'importante, sottolinea il Segretario, è totalizzare complessivamente un numero superiore a 15.000 abitanti e aggiunge che la rigenerazione urbana all'inizio era solo destinata ai grandi comuni poi lo è divenuta anche ai più piccoli, dopo l'intervento del Sindaco di Treviso.

Il Segretario precisa che, con buona probabilità, l'intervento non verrà finanziato in prima istanza, tuttavia i comuni partecipano in massa per posizionarsi in graduatoria confidando in un futuro rifinanziamento.

Attesa l'assenza di ulteriori interventi, il Sindaco pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

Con la seguente votazione espressa a' sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (11), contrari (0)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che dispone testualmente: "Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai comuni di cui

al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022".

Visto il successivo comma 535 secondo cui possono presentare istanza:

- a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila;
- b) i comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30 dicembre 2021, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno.

Visto il seguente comma 536, che oltre a stabilire che i comuni di cui al comma 535 devono comunicare le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 31 marzo 2022, precisa che la richiesta deve contenere:

a) la tipologia dell'opera, che può essere relativa a:

- 1) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche comprese la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
- 2) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- 3) mobilità sostenibile;

b) il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale è chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura;

c) nel caso di comuni in forma associata, l'elenco dei comuni che fanno parte della forma associativa.

Visto il disposto di cui al comma 537, secondo cui il Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, determinano, con decreto, l'ammontare del contributo attribuito a ciascun comune entro il 30 giugno 2022. Qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, la graduatoria è costituita sulla base dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) e assicurando il rispetto dell'articolo 7-bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, in materia di assegnazione differenziale di risorse aggiuntive alle regioni ivi indicate.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 21 febbraio 2022, con cui sono state definite le modalità per la presentazione, entro il termine perentorio delle ore 23.59 del 31 marzo 2022, delle richieste di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti, come detto, alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, in attuazione delle previsioni normative contenute nell'art. 1 comma 534 e seguenti della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Considerato che i Comuni di Motta di Livenza, Chiarano e Meduna di Livenza che presentano una popolazione complessiva di n. 18.224 abitanti al 31/12/2020, intendono presentare in forma associata una richiesta di contributo per interventi di rigenerazione urbana ai sensi dell'art. 1, comma 534 e seguenti, della Legge n. 234 del 2021 per la realizzazione delle seguenti opere: intervento di potenziamento dei servizi sociali, culturali e sportivi dei Comuni di Motta di Livenza, Chiarano e Meduna di Livenza mediante la ristrutturazione e l'ampliamento di un edificio polivalente sito in via Aldo Moro a Motta di Livenza.

Visto l'articolo 30 del Testo Unico degli Enti Locali, secondo cui *"al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni"* e *"le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie."*

Ritenuto di procedere con la stipula di apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, per formalizzare la costituzione della suddetta forma associativa e di individuare quale ente capofila della convenzione il Comune di Motta di Livenza cui delegare la presentazione, in nome e per conto di tutti gli enti associati, della richiesta di contributo prevista dall'art.1 comma 534 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021. Il Comune Capofila dovrà inoltre fungere da soggetto beneficiario e soggetto unico attuatore in caso di assegnazione del medesimo contributo, con assunzione dell'impegno ad affidare i lavori entro i termini previsti dal comma 538 dell'art. 1 della L. 234/2021.

Dato atto che il comune capofila dovrà inoltre fungere da soggetto beneficiario e soggetto unico attuatore in caso di assegnazione del medesimo contributo, con assunzione dell'impegno ad affidare i lavori entro i termini previsti dal comma 538 dell'art. 1 della L. 234/2021.

Vista lo schema di convenzione allegata alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa e ritenuta meritevole di approvazione.

Vista la nuova Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP di cui al decreto legislativo n. 229 del 2011).

Dato atto che il presente provvedimento è di competenza del consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267.

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, il solo parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal competente responsabile, stante l'assenza di riflessi economico finanziari del presente atto, in quanto la spesa prevista della convenzione risulta a totale carico del Comune di Motta di Livenza.

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per i motivi espressi in premessa, che si hanno qui per integralmente richiamati, la convenzione allegata (allegato 1) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.
2. **DI PRESENTARE**, per l'effetto, in forma associata tra i Comuni di Motta di Livenza, Chiarano e Meduna di Livenza una richiesta di contributo per interventi di rigenerazione urbana ai sensi dell'art. 1, comma 534 e seguenti, della Legge n. 234 del 2021, da realizzare a favore dei territori comunali consistenti in: intervento di potenziamento dei servizi sociali, culturali e sportivi dei Comuni di Motta di Livenza, Chiarano e Meduna di Livenza mediante la ristrutturazione e ampliamento di un edificio polivalente sito in via Aldo Moro a Motta di Livenza.
3. **DI INDIVIDUARE** quale Comune capofila della convenzione il Comune di Motta di Livenza, al quale è attribuita la delega a presentare la richiesta di contributo ai sensi dell'art. 1, comma 534, della Legge n. 234 del 2021 per l'intervento di cui al punto precedente e il

ruolo di soggetto unico attuatore in caso di assegnazione del contributo ai sensi del comma 537 dell'art. 1 della L. 234/2021.

4. **DI DARE ATTO** che il previsto intervento di rigenerazione urbana da realizzarsi nell'ambito del territorio comunale ricade in aree pubbliche e riguarda strutture pubbliche ubicate nel Comune di Motta di Livenza.
5. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione della convenzione allegata, autorizzandolo fin d'ora ad eventuali modifiche non sostanziali qualora si rendessero necessarie.

Successivamente

Con la seguente votazione resa ai sensi di legge: astenuti (0) favorevoli (11), contrari (0)

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione, stante l'urgenza di presentare la richiesta di contributo, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il dibattito in forma integrale è pubblicato in formato digitale sul sito web del Comune alla pagina "Registrazioni audio sedute del Consiglio Comunale". La riproduzione tiene luogo della trascrizione integrale della discussione.

CONVENZIONE EX ART. 30 DEL TUEL FRA I COMUNI DI MOTTA DI LIVENZA, CHIARANO E MEDUNA DI LIVENZA PER LA RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO ERARIALE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 534 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234

L'anno duemilaventidue, il giorno.....del mese di.....nella sede municipale di.....

TRA

- Il COMUNE di Motta di Livenza, C.F. 80011450261 in persona del Sindaco Sig. Righi Alessandro, rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede municipale, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva, con la quale è stata decisa l'attivazione di apposita forma associativa mediante convenzione tra enti;

- Il COMUNE di Chiarano, C.F. 80011390269 in persona del Sindaco Sig. De Pieri Stefano, rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede municipale, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva, con la quale è stata decisa l'attivazione di apposita forma associativa mediante convenzione tra enti;

- Il COMUNE di Meduna di Livenza, C.F. 80012370260 in persona del Sindaco Sig. Pitton Arnaldo Stefano, rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede municipale, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva, con la quale è stata decisa l'attivazione di apposita forma associativa mediante convenzione tra enti

PREMESSO CHE

- l'articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" dispone testualmente: "Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022";
- ai sensi del successivo comma 535 possono presentare istanza:
 - a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila;
 - b) i comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero

delle infrastrutture e dei trasporti del 30 dicembre 2021, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno;

- ai sensi del seguente comma 536, i Comuni di cui al comma 535, devono comunicare le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 31 marzo 2022. La richiesta deve contenere:

a) la tipologia dell'opera, che può essere relativa a:

- 1) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche comprese la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
- 2) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- 3) mobilità sostenibile;

b) il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale è chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura;

c) nel caso di comuni in forma associata, l'elenco dei comuni che fanno parte della forma associativa;

- ai sensi del disposto di cui al comma 537 il Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, determinano, con decreto, l'ammontare del contributo attribuito a ciascun comune entro il 30 giugno 2022.
- in data 21 febbraio 2022 è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Interno, con cui sono state definite le modalità per la presentazione, entro il termine perentorio delle ore 23.59 del 31 marzo 2022, delle richieste di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, in attuazione delle previsioni normative contenute nell'art. 1 comma 534 e seguenti della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- I Comuni di Motta di Livenza, Chiarano e Meduna di Livenza, come sopra rappresentati, che presentano una popolazione complessiva di 17.213 abitanti al 31/12/2020 intendono presentare in forma associata una richiesta di contributo per interventi di rigenerazione urbana ai sensi dell'art. 1, comma 534 e seguenti, della Legge n. 234 del 2021

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

VOLENDOSI ora addivenire alla stipula della presente convenzione per regolare i rapporti tra gli enti contraenti

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO

Gli Enti come sopra rappresentati, accettano di presentare in forma associata, per il tramite del Comune capofila di Motta di Livenza una richiesta di contributo per interventi di rigenerazione urbana ai sensi dell'art. 1, comma 534 e seguenti, della Legge n. 234 del 2021 per un intervento denominato “Intervento di potenziamento dei servizi sociali, culturali e sportivi dei Comuni di Motta di Livenza, Chiarano e Meduna di Livenza” nel quale saranno realizzate le seguenti opere

- intervento “Ristrutturazione e ampliamento di un edificio polivalente sito in via Aldo Moro” nel Comune di Motta di Livenza che sarà adibito ad attività a carattere sociale, culturale e sportivo nell'interesse dei tre enti associati.

Costituiscono oggetto della presente convenzione tutte le attività propedeutiche e necessarie alla presentazione della candidatura del progetto da parte dei comuni associati, le attività di sviluppo delle varie fasi di progettazione, appalto, ed esecuzione per quanto rilevanti ai fini della gestione associata dell'investimento e secondo le indicazioni ministeriali. A titolo di esempio costituiscono attività svolte in forma associata la consultazione ed utilizzo della nuova Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP di cui al decreto legislativo n. 229 del 2011).

Gli enti contraenti danno atto che alla data odierna presentano una popolazione complessiva superiore a 15.000 abitanti e sono dunque legittimati a presentare la domanda di contributo sopra indicata.

ART. 2 – FINALITÀ

Finalità della presente Convenzione è regolare l'attività associata dei Comuni di Motta di Livenza, Chiarano e Meduna di Livenza per l'acquisizione di contributi erariali per investimenti di rigenerazione urbana, volti al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale ai sensi dell'articolo 1, comma 534 e seguenti, della legge 30/12/2021 n. 234.

ART 3 – RAPPORTI FINANZIARI E RECIPROCI OBBLIGHI

I costi derivanti dalla gestione associata delle attività previste dalla presente convenzione saranno sostenuti dal Comune di Motta di Livenza.

I Comuni associati una volta definito il progetto da presentare per accedere ai contributi previsti dal bando ministeriale, provvederanno per mezzo del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune capofila, coordinato dal RUP, all'allestimento di apposito quadro di spesa delle attività svolte o da svolgere in forma associata.

Il Comune capofila, provvederà alla diretta gestione finanziaria dell'opera.

ART. 4 RUOLO E COMPITI DELL'ENTE CAPOFILA

Il Comune Capofila quale soggetto unico attuatore è delegato da tutti gli enti contraenti alla presentazione della richiesta di contributo e all'attuazione dell'intervento complessivo in caso di approvazione della stessa.

L'Ente capofila si impegna a:

- comunicare la richiesta di contributo per l'opera pubblica al Ministero dell'Interno entro il termine perentorio delle ore 23.59 del 31 marzo 2022, debitamente compilata con i seguenti

elementi:

- a) la tipologia dell'opera, che può essere relativa a: 1) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche comprese la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree; 2) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive; 3) mobilità sostenibile;
 - b) il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera.
 - c) l'elenco dei comuni che fanno parte della forma associativa;
- in caso di assegnazione del contributo richiesto ad introitarlo e a rendicontarne la spesa conformemente alle disposizioni ministeriali.
 - nominare il responsabile unico del procedimento, ex art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e L. 241/1990, che procederà, ove opportuno, secondo i principi generali dell'attività amministrativa, ossia secondo i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;
 - affidare gli incarichi di progettazione e direzione lavori regolando i rapporti con i professionisti incaricati;
 - coordinare le attività intercomunali funzionali all'attuazione degli investimenti di rigenerazione urbana concordati;
 - acquisire tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta o i pareri necessari ai fini dell'attuazione degli interventi, indicando se del caso apposite conferenze di servizi;
 - approvare il progetto complessivo di rigenerazione urbana nei suoi diversi livelli di sviluppo, previo inserimento nella propria programmazione triennale delle opere pubbliche;
 - appaltare l'intervento nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riguardo alla disciplina sui lavori pubblici (ex D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
 - ad affidare i lavori entro i termini previsti dal comma 538 dell'art. 1 della L. 234/2021;
 - attuare l'intervento secondo le disposizioni contenute nel Decreto del Ministero dell'interno di assegnazione del contributo;
 - verificare e vigilare sul rispetto delle prescrizioni contrattuali da parte della ditta appaltatrice;
 - svolgere tutte quelle funzioni e attività che si rendessero necessarie per la buona realizzazione degli interventi;
 - attribuire l'incarico per il collaudo o la certificazione della regolare esecuzione delle opere;
 - utilizzare eventuali risparmi derivanti da ribassi d'asta conformemente alla disciplina del comma 540 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021.

Si precisa che le aree interessate dai lavori non sono oggetto di procedura espropriativa ex D.P.R.

08/06/2001 n. 327 e s.m.i., in quanto già accorpate al Demanio o al Patrimonio di ciascun Comune o di uso pubblico consolidato.

ART. 5 - COMPITI DEGLI ALTRI ENTI ASSOCIATI

Ciascun Comune associato si impegna per quanto di competenza a:

- partecipare con un proprio tecnico alle attività di supervisione per la definizione del progetto e per una adeguata gestione dello stesso;
- fornire all'ente capofila documentazione, dati e informazioni che si rendano utili o necessarie per consentirne la corretta esecuzione dei compiti assegnati;
- assumere tempestivamente gli atti amministrativi di sua competenza necessari per la realizzazione dell'intervento.

ART. 6 – DURATA DEL RAPPORTO

La presente convenzione avrà durata fino al termine stabilito per l'ultimazione e rendicontazione degli interventi di rigenerazione urbana, secondo quanto sarà indicato nel cronoprogramma dei lavori inserito nella richiesta di contributo sul modello di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Interno del 21.02.2022.

Il rapporto si risolve nel caso di non ammissione della richiesta al contributo erariale.

ART. 7- MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Si dà atto che il contributo erariale sarà introitato dall'ente capofila, che terrà in debita considerazione quanto disciplinato dal comma 541 dell'art. 1 della Legge 234/2021.

La realizzazione degli interventi è soggetta a monitoraggio e tutta la documentazione inerente le opere realizzate sarà messa a disposizione delle amministrazioni comunali.

ART. 8 – FORME DI CONSULTAZIONE E ATTIVITÀ DI INDIRIZZO E VIGILANZA

Le consultazioni in merito agli adempimenti della presente convenzione si esercitano tramite la Conferenza dei Sindaci, che svolge anche un ruolo di indirizzo e vigilanza sulla corretta attuazione degli accordi e per la buona riuscita degli investimenti programmati.

La conferenza è convocata e coordinata dal Sindaco del Comune Capofila.

ART. 9 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Il Comune di Motta di Livenza approverà tutti i livelli di progettazione, come previsto dal precedente articolo 4.

ART. 10 - GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Fino a diversa determinazione il Comune di Motta di Livenza si impegna a farsi carico della manutenzione, cura e gestione delle opere che saranno realizzate nel territorio di propria

competenza.

ART. 11 - RINVIO

Per quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, si rinvia alle norme in materia di realizzazione di opere pubbliche, del codice civile e sull'ordinamento degli enti locali vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il capofila Motta di Livenza, sig. Righi Alessandro

Per il Comune di Chiarano, sig De Pieri Stefano

Per il Comune di Meduna di Livenza, sig. Pitton Arnaldo Stefano



COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 DEL TUEL FRA I COMUNI DI MOTTA DI LIVENZA, CHIARANO E MEDUNA DI LIVENZA PER LA RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO ERARIALE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 534 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234

Il Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000, esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica sulla proposta di delibera di cui all'oggetto.

data 18.03.2022

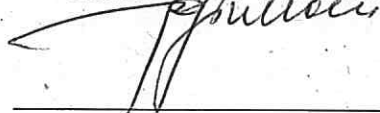
Il Responsabile dell'Area Tecnica

(Claudio Isola)

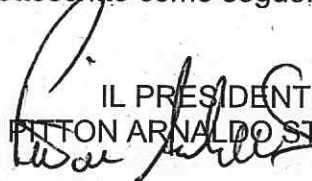


Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuliani dott. Pierantonio



IL PRESIDENTE
PITTON ARNALDO STEFANO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

- diverrà esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuliani dott. Pierantonio

